

NOTA #4-24 | OSSERVATORIO TALENTS VENTURE

LUGLIO 2024

L'irresistibile richiamo della Psicologia

Un aumento di immatricolazioni senza precedenti, ma ora quale futuro li aspetta?

Nell'ultimo decennio le iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea in psicologia hanno conosciuto una crescita senza pari nel sistema universitario, passando dalle 10mila unità dell'a.a. 2012/13 alle 21mila dell'a.a 2022/23.

Questo vertiginoso aumento è il risultato di tre strategie implementate dagli atenei per rispondere alla grande domanda formativa esercitata da studenti e studentesse.

L'analisi di questi dati impone una riflessione su come gestire gli effetti di questo record di immatricolazioni senza precedenti.



Contatti Area DATI

Data Analytics, Technology and Insights

Canale Whatsapp

www.talentsventure.com



Psicologia: l'esplosione dei numeri

Nell'ultimo decennio il sistema universitario ha assistito a una **crescita vertiginosa delle iscrizioni a corsi di laurea triennali in Psicologia** (classe di Laurea L-24; Fig. 1). Si pensi, infatti, che mentre dieci anni prima (a.a. 2012/13) gli iscritti al primo anno in questi corsi di laurea erano poco più di 10mila, nell'a.a. 2022/23 questo valore è raddoppiato, arrivando a sfiorare le 21mila unità. ¹

Nessun'altra classe di laurea triennale, tra quelle che cubavano almeno 10mila iscritti al primo anno già dieci anni fa, ha registrato un tale aumento dei propri iscritti. Questa nota è stata realizzata per indagare, numeri alla mano, cosa ci sia dietro questa importante crescita.

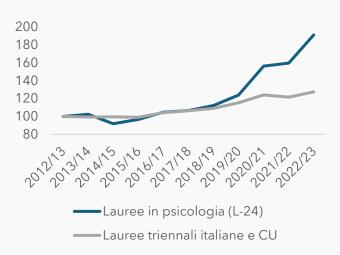
Le ragioni (e i luoghi) della crescita

La considerazione da cui occorre partire è che l'interesse dei giovani per le materie psicologiche è elevatissimo: i risultati di un sondaggio realizzato da Talents Venture tra gli studenti delle scuole superiori, mostrano come Psicologia sia tra le materie più capaci di incuriosire gli studenti soggetti a orientamento, e in particolare le studentesse (Fig. 2): tra queste, ben il 14% indica psicologia tra le materie più interessanti per l'avvio di una carriera universitaria e nessun altro ambito ottiene tra le ragazze un tale consenso (tra i ragazzi è informatica l'ambito preferito). E preferenza si traduce in questa immatricolazioni: oggi le ad rappresentano infatti ben il 77% degli iscritti al 1° anno in questi corsi di laurea.

Per cercare di raccogliere questa domanda formativa, il sistema universitario italiano ha perseguito tre strade.

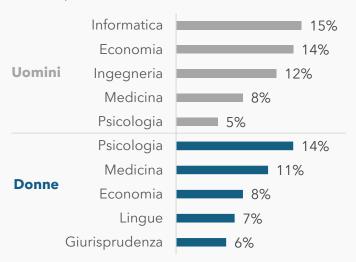
La prima è stata quella di **introdurre nuovi** corsi di laurea in questo ambito.

Fig. 1 - Iscrizioni al 1º anno (a.a. 12/13 = 100)



Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR (Ustat).

Fig. 2 - Preferenze degli studenti delle scuole superiori (Top5 ambiti preferiti) (a.a 21/22)



Fonte: Survey Osservatorio Talents Venture su 500 studenti/esse del IV e V anno delle scuole superiori. La domanda posta era «Quale tipo di studi universitari ti piacerebbe fare?». Nota metodologica in Talents Venture (2022), «Cosa fare (e cosa non fare) per attrarre studenti».

¹ Salvo diversa indicazione, tutti i dati presentati nel documento sono di fonte MUR (USTAT) o AlmaLaurea (ultimo rapporto annuale).



Tra l'a.a. 2012/13 e il 2023/24 sono stati 9 gli atenei che hanno voluto dotarsi di un corso in Psicologia, portando così il numero di università attive in materia da 37 a 46.

La seconda strada percorsa è stata quella, perseguita da un numero contenuto di atenei, di aumentare l'accessibilità dei propri percorsi formativi eliminando o rivedendo la selezione degli iscritti tramite test di ingresso. In alcuni casi, come quello di Perugia, questa scelta ha portato le nuove iscrizioni a registrare valori molto elevati e vicini alle 1.000 unità annue (Fig. 3).

La terza strategia adottata, che appare numericamente quella a maggiore impatto, è stata la rincorsa del sistema universitario a **offrire corsi in Psicologia in modalità telematica**. Nel 2012/13, infatti, erano solo 5 i corsi di laurea in psicologia offerti prevalentemente o integralmente online. Ad oggi sono diventati ben 11, a cui si aggiungono 2 corsi erogati in modalità mista. ³

Protagonisti di questa espansione sono stati gli atenei telematici: ben 7 delle 11 università telematiche attive in Italia, infatti, offrono oggi corsi in Psicologia, cubando complessivamente oltre 7.500 iscritti al primo anno, ovvero il 36% del totale degli iscritti al primo anno nella classe di laurea in Italia. (Fig. 3 e 4).

Ma non solo di atenei telematici è fatta la rivoluzione digitale che ha accompagnato la crescita degli iscritti in psicologia: negli anni, infatti, anche alcuni atenei, cosiddetti «tradizionali» hanno scelto di offrire questi corsi in modalità «non convenzionale»: è il caso dell'Università di Foggia e dell'Università di Modena e Reggio Emilia che prevedono corsi in psicologia in modalità mista, e dell'Università di Padova, della Dante Alighieri di Reggio Calabria e La Sapienza, che negli anni hanno scelto di offrire corsi di laurea in Psicologia interamente o prevalentemente

Fig. 3 - Top 10 atenei per iscritti al 1° anno nella classe L-24 (a.a 22/23)

Ateneo	n. Iscritti al 1º anno
Roma Mercatorum - telematica	2.546
Novedrate e-Campus - telematica	1.982
Roma Tor Vergata	1.543
Roma Marconi - telematica	1.212
Padova	994
Perugia	919
Roma UNINETTUNO - telematica	825
Roma UNICUSANO - telematica	803
Milano Cattolica	643
Chieti e Pescara	571

Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR (Ustat)

Fig. 4 - Distribuzione degli iscritti al 1° anno per tipologia di ateneo nella classe L-24 (a.a 12/13 e a.a. 22/23)

Tipologia ateneo	a.a. 12/13	a.a. 22/23
Statale	79%	56%
Non statale	13%	8%
Telematico	8%	36%

Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR (Ustat)

Fig. 5 - Atenei che offrono corsi online nella classe L-24 (a.a 23/24; T = telematica)

Benevento G. Fortunato (T)	R. Calabria - D. Alighieri
Firenze IUL (T)	Roma Mercatorum (T)
Foggia	Roma La Sapienza
Modena e Reggio Emilia	Roma Marconi (T)
Novedrate e-Campus (T)	Roma UNICUSANO (T)
Padova	Roma UNINETTUNO (T)

³ I corsi prevalentemente o integralmente online sono corsi nei quali oltre il 90% delle attività didattiche sono svolte online; i corsi in modalità mista sono corsi nei quali fino a 2/3 delle attività formative sono svolte online.



online (Fig. 5; La Sapienza offre il corso interateneo con l'ateneo telematico UnitelmaSapienza).

Oltre la «folle corsa»

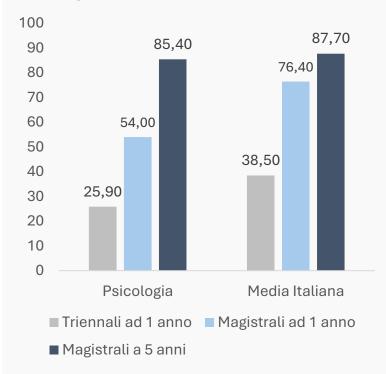
Negli ultimi dieci anni, il sistema universitario italiano ha deciso di ampliare l'offerta formativa in Psicologia, introducendo nuovi corsi di laurea e aumentando l'accessibilità attraverso l'erogazione a distanza e l'ampliamento dei posti disponibili nei singoli corsi.

Le università e il Paese si trovano davanti ad almeno **due sfide**.

Da un lato c'è bisogno di chiarire fin da subito le aspettative per i nuovi studenti e studentesse. Il percorso di studi in psicologia è lungo e impegnativo (potrebbe esserci, ad esempio, la necessità di completare una scuola di specializzazione), richiedendo dedizione e pazienza prima di poter entrare con soddisfazione nel mercato del lavoro. Secondo dati Almalaurea, la laurea magistrale in Psicologia è tra le peggiori per risultati occupazionali ad un anno dalla laurea, sebbene i risultati si stabilizzino ai valori medi degli altri gruppi disciplinari a cinque anni (Fig. 6).

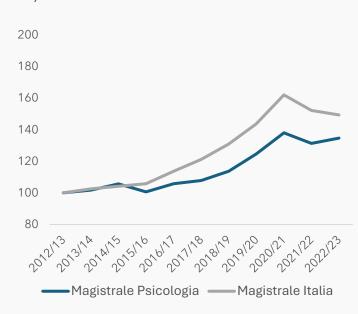
Dall'altro, auspicando un elevato tasso di completamento degli studi, è necessario prepararsi ad accogliere oltre 20mila laureati triennali in Psicologia, che, nell'anno accademico 2025/2026 avranno bisogno di trovare un corso di laurea magistrale che soddisfi le loro aspirazioni (ad oggi, i dati ci dicono che le iscrizioni ai corsi di laurea magistrale in Psicologia, sono cresciute meno di tutto il resto delle magistrali Fig.7) o di ottenere le competenze necessarie ad entrare nel mercato del lavoro.

Fig. 6 - Tassi di occupazione per il gruppo Psicologico e Media Italiana (%)



Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Condizione Occupazionale Almalaurea.

Fig. 7 - Iscrizioni al 1º anno (a.a. 12/13 = 100)



Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR (Ustat).